



REGIONE SICILIA

**Assessorato Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione Siciliana
Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza**

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI “SERVIZIO DI RISTORAZIONE” PER LE
AZIENDE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**

ALLEGATO 13 – DUVRI

INDICE

1. PREMESSA	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	5
4. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	9



1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni preliminari in materia di sicurezza da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i..

In base a tale articolo è obbligo del datore di lavoro committente promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le varie imprese appaltatrici elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure finalizzate all'eliminazione o, ove ciò non è possibile, alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. In particolare i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- integrare il contratto con il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.



2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n.3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza e la stima dei costi per la sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da soggetti diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'impresa;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'impresa;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività oggetto del contratto), richieste esplicitamente dal committente.

Possono essere escluse dalla predisposizione del DUVRI e dalla stima dei costi della sicurezza da interferenze, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro committente, tenendo conto della specificità e tipologia dei lavori, della valutazione dell'esistenza di rischi interferenti, le seguenti procedure:

- I lavori per i quali è previsto il piano di sicurezza ai sensi dell'art.96, comma 2 T.U.S;
- Le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- I servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro;
- I servizi di natura intellettuale.

La Ditta è tenuta a prendere visione del suddetto allegato ponendo particolare attenzione ai rischi relativi alle aree esterne, alle aree comuni interne e alle strutture aziendali quali, aree di degenza generale, specialistica e a rischio specifico.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a relazionare, al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, su eventuali infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento delle attività oggetto del contratto.



3. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'Azienda fornisce informazioni sui rischi presenti nelle strutture aziendali, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei degenti e comunque delle persone che accedono alle strutture aziendali, nonché al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (dipendenti, autonomi) delle Ditte, Enti ed Associazioni, dei Professionisti, dei Consulenti e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle strutture aziendali.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto il committente, attraverso incontri e sopralluoghi congiunti, si coordinerà e coopererà con l'appaltatore/lavoratore autonomo per attuare le misure di prevenzione e protezione più idonee a ridurre/eliminare i rischi da interferenze.

AREE ESTERNE ALLA STRUTTURA			
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive da adottare
Accesso all'area della struttura	L'accesso alla struttura può avvenire mediante automezzi della ditta. Possibile interferenza derivante dall'utilizzo di altri veicoli e mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre ditte presenti all'interno della struttura e degli utenti e dal transito pedonale.	MEDIO	I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e rispettare l'apposita segnaletica, ove presente. Evitare manovre pericolose che possano essere fonte di danno a cose e/o persone e rispettare i percorsi eventualmente previsti. Sostare e parcheggiare negli spazi consentiti o concordati. Evitare ogni forma di intralcio nelle aree di transito veicolare e pedonale
Investimento/incidenti derivanti dall'utilizzo di veicoli	Il rischio è legato alla contemporanea presenza di transito pedonale e veicolare nell'area esterna della struttura con possibilità di impatto tra veicoli e pedoni.	MEDIO	I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo, rispettare la segnaletica presente ed evitare manovre pericolose che possono cagionare danno a cose e/o persone; i pedoni dovranno utilizzare gli appositi percorsi riservati.
Urti e investimenti derivanti dall'uso di ausili di movimentazione manuale di merci o persone	Il rischio è legato all'utilizzo di ausili di movimentazione manuale per il trasporto delle merci o delle persone nelle strutture sanitarie e non, con possibilità di urti ed impatti con i pedoni.	BASSO	Per il trasporto di merci e materiali, ove previsti, utilizzare gli appositi percorsi indicati; Durante il transito adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare danni a cose e/o persone. I trasporti delle merci e dei materiali dovranno essere effettuati secondo gli orari concordati.
Inciampo/caduta a livello	Rischio di caduta dovuto alla presenza di ostacoli e/o ingombri nelle aree di transito o di eventuali dislivelli o cavità (es. tombini aperti per manutenzione) presenti sul piano di calpestio. Scivolamento per sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze (es. perdita olio autoveicolo) nell'area.	BASSO	Mantenere l'area sgombra da rifiuti, materiale non necessario ed eventuali detriti derivanti da eventuali lavori edili. Qualora siano presenti dislivelli od ostacoli o cavità (es. tombini aperti) segnalare o delimitare con apposita segnaletica. In caso di sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze, segnalare prontamente al Referente dell'Area e provvedere alla delimitazione dell'area stessa.



Caduta di materiale dall'alto	In presenza di allestimenti o opere provvisori per lavori edili, potenziale proiezione a terra di materiali e/o attrezzature: lesioni (impatti, colpi, schiacciamenti)	MEDIO	In presenza di lavori edili, gli allestimenti e le opere provvisori sono dotati di appositi dispositivi anticaduta (rete anticaduta; parapetti). Non sostare al di sotto di impalcature o apparecchi di sollevamento (argani, gru, ecc.). Porre attenzione nel transito pedonale sui marciapiedi su cui attecchiscono sporgenze, parti di impianti, infissi di finestre, ecc.
Gestione rifiuti	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto sono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi. Rischio di puntura accidentale e/o ferita da taglienti per errore di smaltimento.	MEDIO	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di deposito temporaneo. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere caricati ed allontanati immediatamente. Il personale della Ditta deve SEMPRE considerare i sacchetti dei rifiuti come fonte di rischio biologico; pertanto, gli stessi devono essere maneggiati con attenzione, evitando compressioni ed utilizzando adeguati sistemi barriera, E' VIETATO INSERIRVI LE MANI.
Rapporti con terzi (personale AS, fornitori, personali di altre ditte)	Accesso all'area senza preavviso con possibilità di interruzione improvvisa delle attività in corso sia del personale dipendente sia del personale di altre ditte e/o fornitori con insorgenza di possibili situazioni conflittuali.	MEDIO	Accedere alla struttura secondo le modalità e gli orari concordati con il referente dell'appalto e/o della struttura al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e l'esposizione ai rischi specifici e/o interferenziali. Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento contenenti le informazioni previste dall'art. 26 comma 8 D.lgs. 81/08 e s.m.i.
Formazione e informazione	Potenziale presenza in azienda di personale della Ditta Appaltatrice non informato sui rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui dovranno accedere.	MEDIO	Lo svolgimento delle attività dovrà essere effettuato da personale adeguatamente informato.

AREE INTERNE ALLA STRUTTURA (RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI IN TUTTE LE STRUTTURE)

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive da adottare
Deposito materiale	Intralcio alla mobilità interna e ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. Errato posizionamento materiali, merci e/o attrezzature su scaffalature e carrelli con possibilità di caduta.	MEDIO	Stoccare materiali, merci e/o attrezzature nei luoghi definiti e nelle modalità concordate con il referente dell'appalto. Il materiali, le merci e/o le attrezzature depositate sulle scaffalature e/o carrelli dovranno essere correttamente posizionate e opportunamente stabilizzate al fine di prevenire la caduta degli stessi. Carrelli, roller e pallets una volta scaricati dovranno essere prontamente allontanati. E' espressamente vietato depositare anche temporaneamente materiali/merci e/o attrezzature lungo le vie di esodo e sulle uscite di emergenza. Rispettare la cartellonistica e la segnaletica di emergenza (bianco/verde - rosso bianco).
Urti, inciampi e cadute a livello	Rischio dovuto alla presenza di ostacoli e/o ingombri nelle aree di lavoro e di passaggio.	BASSO	Mantenere le aree di lavoro sgombre da rifiuti e/o materiali non necessari. Qualora siano presenti dislivelli e/o ostacoli dovranno essere opportunamente segnalati con apposita segnaletica. Procedere all'interno della struttura adottando le dovute cautele.



Caduta di materiale dall'alto	Rischio legato ad uno scorretto stoccaggio e posizionamento di materiali su scaffalature, armadi e mensole (es instabilità del carico), sovraccarico della scaffalatura, posizionamento temporaneo di attrezzature e materiali da lavoro su trabattelli e/o scale portatili durante le opere di manutenzione. Possibilità di lesioni: urti, impatti, compressioni, colpi	BASSO	Provvedere ad un corretto posizionamento dei materiali, delle merci sulle scaffalature e alla stabilizzazione del carico. Provvedere ad un'ideale sistemazione delle attrezzature e dei materiali in accordo con il referente dell'appalto e/o della struttura interessata. Non sostare al di sotto di scaffalature, armadi, mensole apparentemente instabili e/o visibilmente sovraccarichi e al di sotto di trabattelli e/o scale portatili in presenza di lavori di manutenzione. Segnalare eventuali situazioni pericolose al referente della struttura in cui si sta operando.
Scivolamento	Eventuale presenza di pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi e/o sostanze non tempestivamente segnalati e/o adeguatamente rimossi	MEDIO	Evitare il transito sulle superfici bagnate. Provvedere alla segnalazione di eventuali pavimenti bagnati per evitare scivolamenti e cadute di terzi (dipendenti, utenti, ecc). Adottare le dovute precauzioni (es. utilizzo di calzature antiscivolo). Rimuovere prontamente lo sversamento accidentale e in caso di sversamento di prodotti chimici procedere secondo le indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza e utilizzando gli appositi DPI messi a disposizione.
Investimento derivante dall'uso di ausili per la movimentazione manuale di cose e/o persone	Possibilità di collisione e/o investimenti di cose o persone durante la movimentazione di materiali/merci e/o persone (strutture sanitarie e non) durante il transito nelle aree di passaggio o di lavoro	MEDIO	Adottare le opportune precauzioni durante la movimentazione di merci/materiali o persone al fine di evitare danni a persone o cose. In caso di trasporto merci e materiali attenersi ai percorsi concordati con il referente dell'appalto privilegiando quelli a bassa densità di presenze. Effettuare il trasporto merci/materiali negli orari previsti.
Rischio elettrico	Uso improprio degli impianti e delle apparecchiature e accesso non autorizzato nei locali contenenti quadri elettrici con possibilità di elettrocuzione	MEDIO	Gli impianti e le apparecchiature presenti all'interno dell'Azienda sono realizzati e mantenuti in conformità secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia. Le modalità di alimentazione di apparecchiatura della Ditta Appaltatrice devono essere concordate con la Azienda Sanitaria compresa l'approvazione all'impiego di eventuali prolunghe o impianti di alimentazione provvisoria. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti normative e sottoposte a verifica e manutenzione periodiche. Il personale addetto all'utilizzo di apparecchiature deve essere stato formato/addestrato. E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
Gestione rifiuti	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto sono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi. Rischio di puntura accidentale e/o ferita da taglienti per errore di smaltimento.	MEDIO	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di deposito. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere caricati ed allontanati immediatamente. Il personale della Ditta deve SEMPRE considerare i sacchetti dei rifiuti come fonte di rischio biologico; pertanto, gli stessi devono essere maneggiati con attenzione, evitando compressioni ed utilizzando adeguati sistemi barriera, E' VIETATO INSERIRVI LE MANI.
Rapporti con terzi (personale AS, fornitori, personale di altre ditte)	Accesso alla struttura senza preavviso: interruzione delle attività in corso con possibile insorgenza di situazioni conflittuali. Potenziale esposizione ai rischi specifici della struttura e/o a rischi interferenziali derivanti dalle attività di eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	MEDIO	Accedere alla struttura secondo le modalità e gli orari concordati con il referente dell'appalto e/o della struttura al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e l'esposizione ai rischi specifici e/o interferenziali. Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento contenenti le informazioni previste dall'art. 26 comma 8 D.lgs. 81/08 e s.m.i.



Formazione e informazione	Potenziale presenza in azienda di personale della Ditta Appaltatrice non informato sui rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui dovranno accedere.	MEDIO	Lo svolgimento delle attività dovrà essere effettuato da personale adeguatamente informato.
---------------------------	--	-------	---

AREE DI DEGENZA			
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive da adottare
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte. Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito. L'esposizione può avvenire anche per via aerea.	MEDIO - ALTO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere Indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico -	Il rischio di esposizione al rischio è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	MEDIO	Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti.
Rischio chimico - agenti cancerogeni (antiblastici)	Possibile esposizione ad agenti cancerogeni durante le fasi di preparazione, manipolazione e somministrazione di farmaci antiblastici. L'esposizione è da ritenersi accidentale legata allo sversamento e/o rottura dei contenitori o per accesso non consentito nelle sala di preparazione degli antiblastici.	MEDIO ALTO	Nella struttura sono stati installati appositi dispositivi di protezione collettiva nell'area deputata alla preparazione e manipolazione degli antiblastici (es. cappe di aspirazione, sistemi di aspirazione e ventilazione). Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura che provvederà alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. In caso di sversamento di farmaci antiblastici sarà cura del personale aziendale, formato ed addestrato, a provvedere alla raccolta/contenimento secondo le procedure aziendali previste. In caso di contatto accidentale con farmaci antiblastici rivolgersi al personale sanitario e seguire le disposizioni impartite. Indossare i DPI previsti (es. maschera FFP3 in caso di sversamento farmaci antiblastici). E' severamente vietato l'accesso nei locali normati da divieti specifici.



Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	MEDIO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.
---------------------	--	-------	---

4. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del c.c., devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Analogamente a quanto disposto dalla normativa relativa ai cantieri temporanei o mobili e a quanto accade con i lavoratori pubblici, in tale voce non rientrano i costi "ex lege" (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori), ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisoriale specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale). I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, la loro congruità rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso.



I costi relativi alla sicurezza del lavoro come da art. 26 D. Lgs. n° 81/08 relativi all'intera durata dell'appalto ammontano a presunti.	Lotto 1	€ 48.481,80
	Lotto 2	€ 45.386,63
	Lotto 3	€ 84.130,65
	Lotto 4	€ 45.460,12
	Lotto 5	€ 74.102,45
	Lotto 6	€ 27.493,10
	Lotto 7	€ 893,82
	TOTALE	€ 325.948,57

Nel calcolo dei costi della sicurezza si è tenuto conto della necessità o meno di ricorrere:

- a) all'uso di apprestamenti;
- b) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- c) a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- d) a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

